

# I ragazzi della Giungla silente

Fabio Bigatti

Collana Edificare – Ente Baden – edizioni scout fiordaliso



Un libro per tutti, giovani e meno giovani, capi e ragazzi, che nello scanzonato stile narrativo del fumetto, riesce a rendere vivi e accessibili gli avvenimenti di grande portata storica tra i quali si svolge l'avventura delle Aquile Randagie.

Si snoda così davanti agli occhi del lettore l'affascinante storia di questo gruppo di ragazzi che, dopo la soppressione dello scautismo decretata dal fascismo nel 1928, seppe dire NO e continuò a vivere l'ideale scout, campi, uscite, riunioni,

clandestinamente, ma sempre mantenendosi fedele alla Promessa e alla Legge.

Pagine: 112



## PRESENTAZIONE

**P**resentare oggi un libro a fumetti vuol dire entrare in un territorio aperto a molte interazioni che favoriscono lo sbizzarrirsi della fantasia alla ricerca di contenuti e significati nuovi.

Un secondo aspetto è rappresentato dalla forma espressiva, il fumetto, tradizionalmente patrimonio dei ragazzi, ma che è andata estendendo il proprio ambito di influenza anche nel mondo adulto.

Parlare di Aquile Randagie significa inoltre raccogliere una identità frastagliata, fatta di vissuti immaginari, di realtà vere e documentate, di ricordi vividi ed evanescenti, di racconti accattivanti.

Proprio per questo è da apprezzare lo sforzo fatto da Fabio Bigatti di ricostruire un itinerario, di tessere una rete e proporre una storia di significati diversi, che accompagna il lettore che voglia avventurarsi in questo ampio territorio.

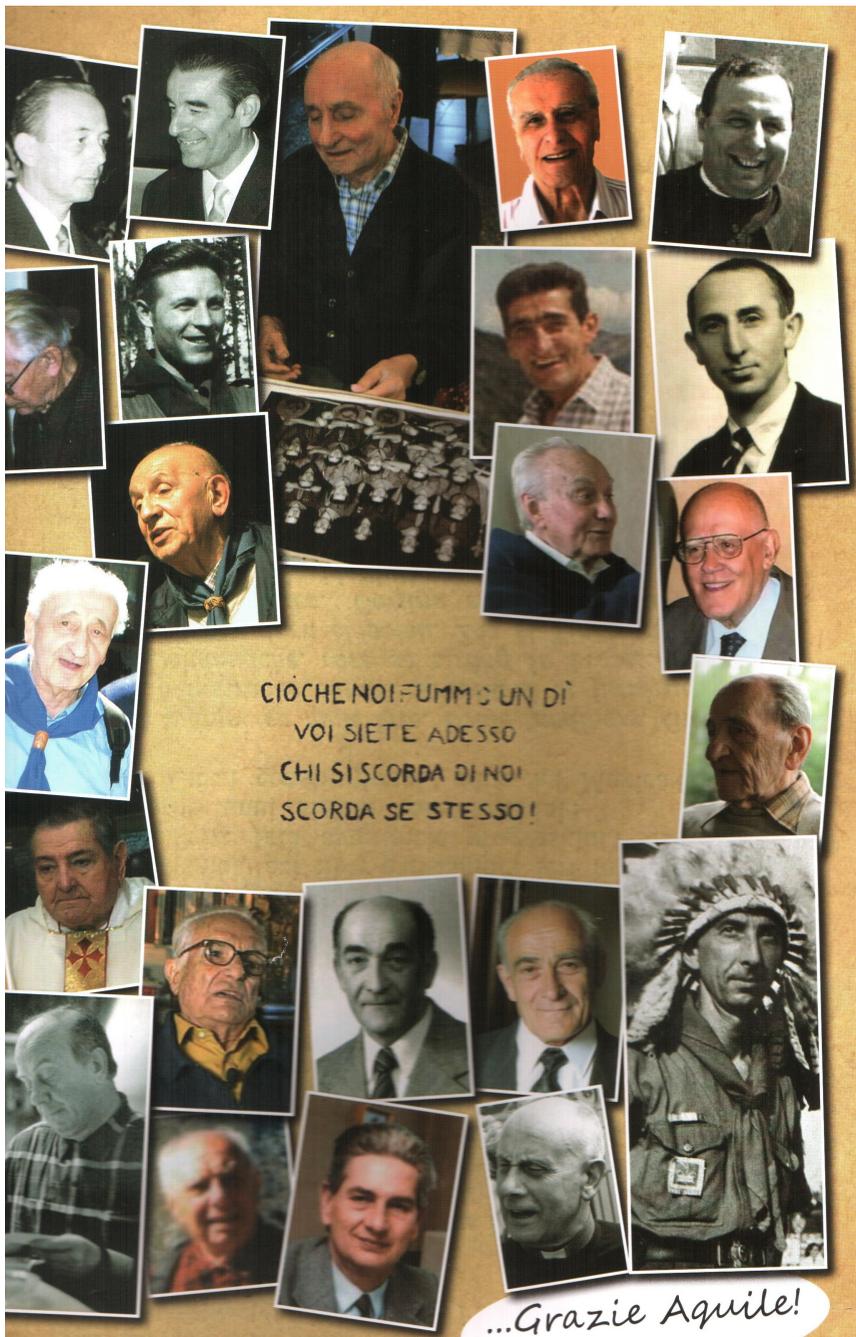
La narrazione che ne scaturisce non tradisce la realtà storica, basata com'è non sulla tradizione orale, ma su una attenta rilettura di fatti e testimonianze dirette.

*E' così possibile riconoscere i profili individuali di chi ha partecipato così intensamente all'avventura delle Aquile Randagie, scoprire luoghi e situazioni, presentate con la precisione dell'attento cronista.*

*Inutile dire che lo scanzonato stile narrativo rende vicini e accessibili ai giovani e ai meno giovani, anche avvenimenti di ben più grande portata storica.*

*L'approccio fedele alle piccole cose come ai grandi ideali è la cifra che caratterizza nella sua interezza l'esperienza delle Aquile Randagie, l'auspicio è che possa diventare seme che germoglia in ciascuno di noi.*

Achille Cartoccio  
*direttore della Collana Edificare*



CIÒ CHE NOI FUMMO UN DÌ  
VOI SIETE ADESSO  
CHI SI SCORDA DI NOI  
SCORDA SE STESSO!

...Grazie Aquile!